

# Calendario

<b>Domenica 15/12</b>	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 11.30 S. Messa 17.30 Vesperi 18.00 S. Messa in suffragio Antonio Giacomino
<b>Lunedì 16/12</b>	9.00 S. Messa in suffragio Salvatore e Giovanni 18.00 S. Messa in suffragio Grande Colombo
<b>Martedì 17/12</b>	<b>7.00</b> S. Messa in suffragio suor Maricera, Keneth, Jakline e Agnese 18.00 S. Messa in suffragio Giuditta e Franco
<b>Mercoledì 18/12</b>	9.00 S. Messa in suffragio Luisella Castelli 18.00 S. Messa in suffragio Annamaria e Luigi
<b>Giovedì 19/12</b>	9.00 S. Messa in suffragio def. Famiglia Scacchi 18.00 S. Messa in suffragio Giuseppe Sala
<b>Venerdì 20/12</b>	<b>8.00 Adorazione</b> 9.00 S. Messa int. Offerente 18.00 S. Messa in suffragio Claudia
<b>Sabato 21/12</b>	18.00 S. Messa in suffragio Mariuccia Machetti
<b>Domenica 22/12</b>	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 11.30 S. Messa 17.30 Vesperi 18.00 S. Messa int. Offerente

## Avvisi

<b><u>Domenica 15:</u></b>	<b>ore 11.00 Incontro genitori e bambini<sup>1^</sup> elementare</b> <b>ore 16.00 Incontro genitori e bambini da 0 a 5 anni</b>
<b><u>Mercoledì 18:</u></b>	<b>ore 21.00 Incontro biblico (Apocalisse)</b>
<b><u>Giovedì 19:</u></b>	<b>ore 9.30 Riunione Caritas parrocchiale</b> <b>ore 15.45 Catechesi adulti (Concilio Vaticano II)</b>
<b><u>Venerdì 20:</u></b>	<b>ore 21.00 Santa Messa de "La Nostra Famiglia"</b>
<b><u>Sabato 21:</u></b>	<b>ore 21.00 Elevazione Spirituale.</b>



# le campane di san giuliano

Supplemento n° 12 de: "le campane di San Giuliano" n° 140 Settembre 2013

DOMENICA 15 DICEMBRE - III DOMENICA DI AVVENTO - III SETT. SALTERIO

## **"GIOIA E FELICITA' LI SEGUIRANNO"**

*(Isaia 35,1-6.8.10; Salmo 146; Giacomo 5,7-10; Matteo 11,2-11;)*

E' un immagine di gioia quella con cui si apre, oggi, la liturgia della parola. Il profeta Isaia invita a rallegrarsi persino il deserto e la terra arida perché il Signore traccia una strada, una "Via Santa": lo zoppo la percorrerà saltando come un cervo e il muto gridando di gioia. Il Signore viene a salvare il suo popolo.

E noi sappiamo che la via della salvezza e la salvezza stessa le troviamo in Gesù.

Grazie a Lui *"i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo"*. E tutto questo non è da intendersi solo in senso fisico, ma anche in senso morale e spirituale: la cecità del peccato è spesso peggiore di quella degli occhi.

Gesù offre a tutti una prospettiva nuova, ci rende liberi per darci la possibilità di amare con tutte le nostre forze. Certo, spesso non è facile nemmeno per noi (come non lo è stato per Giovanni il Battista) cogliere la novità di Gesù, l'opportunità che Egli offre a tutti di riscattarsi, di tornare ad essere davvero creature nuove, felici.

Ci meraviglia (e qualche volta ci spaventa anche!) un Dio che ci accoglie così come siamo e ci fa la sconvolgente proposta di diventare come Lui. Per questo il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di Giovanni Battista: il discepolo di Gesù. Infatti, ha accolto una grazia che lo trasforma giorno per giorno, rendendolo un *"Altro Cristo"*..

Don Roberto

## Time: Papa Francesco uomo dell'anno

“È un segno positivo che uno dei riconoscimenti più prestigiosi nell'ambito della stampa internazionale sia attribuito a chi annuncia nel mondo valori spirituali, religiosi e morali e parla efficacemente in favore della pace e di una maggiore giustizia”. È il commento di padre Lombardi alla scelta del Papa come "uomo dell'anno" di Time Magazine. Il Papa "non cerca fama e successo", ha aggiunto, ma se questa scelta "significa che molti hanno capito il suo messaggio, "certamente se ne rallegra".

### Non temiamo la morte perché «il Signore ci salva»

Non dobbiamo avere paura di morire, perché "il Signore ci salva: è più grande, è misericordioso, perdona tutto, ma tu devi aprirti, pentirti, lamentarti delle cose non buone che abbiamo fatto. E questo sarà bellissimo". Papa Francesco ha presentato con queste parole ai fedeli di piazza San Pietro il Giudizio particolare che attende ciascuno dopo la morte, e che sarà poi confermato nel Giudizio Universale atteso dai cristiani alla fine del mondo. "Quel giudizio alla fine - ha spiegato - è già in atto, incomincia adesso nel corso della nostra esistenza, è pronunciato ogni giorno".

"Se ci chiudiamo all'amore di Gesù siamo noi stessi che ci condanniamo, siamo condannati da noi stessi". Secondo il Pontefice, "la salvezza è aprirci a Gesù che ci salva". E questo, ha scandito con forza, nonostante la voce roca perché un po' raffreddato, "anche se siamo peccatori, e lo siamo tutti". "Chiediamo perdono e avanti pensando a questo giudizio. Avanti, facendo che il nostro cuore sia aperto. Avanti senza paura: l'amore di Gesù è più grande lui ci perdona, avanti con questa certezza", ha esortato rivolto alla folla.

### Confessioni:

**Sabato 21: 8.30 - 12.30 (don Roberto P.)**

**14.00 - 17.45 (don Roberto P. e don Roberto B.)**

**Da Lunedì 16: Lodi Mattutine alle ore 7.00 - sabato ore 8.00**

## CATECHISMO IN PILLOLE

### LE BEATITUDINI

**“Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio”**

*“La sesta Beatitudine ci pone di fronte alle scelte morali decisive. Ci inviata a purificare il nostro cuore dai suoi istinti cattivi e a cercare l'amore di Dio al di sopra di tutto. Ci insegna che la vera felicità si trova in Dio solo, sorgente di ogni bene e di ogni amore”. (cfr. CCC n. 1723)*

In senso biblico **cuore** non significa intimità e vaga spiritualità, ma esprime la verità più profonda dell'uomo: l'uomo è quello che è il suo cuore; ogni sua scelta è radicata nella profondità del suo cuore e si ramifica in tutto il suo essere e agire.

Nel primo libro di Samuele (16,4-13) Dio dice al Profeta, che deve scegliere il nuovo Re tra i figli di Jesse: *“Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura ... perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore”*. E il Profeta Ezechiele predice al popolo in esilio: *“Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne”*. (Ez 36, 26-28)

**Puri di cuore.** Nella tradizione ebraica, la purità assumeva un senso legale esteriore, connesso con i riti di purificazione. Nel senso tradizionale cristiano ha assunto particolare significato nella morale sessuale (*VI Comandamento: non commettere atti impuri*). Questo senso conserva certamente la sua importanza, ma evangelicamente **“puri di cuore”** assume un significato molto più vasto e non è riferibile solo a una virtù particolare.

Il cuore puro per eccellenza è il **cuore di Gesù** ed è con quello che dobbiamo confrontarci: con quel cuore che ha tanto amato gli uomini, per i quali operò, parlò e patì: buono e tenero con tutti, mai debole; largo dei suoi doni, mai indiscreto; tutto amore per i peccatori, ma nemico del peccato; tutto zelo per la legge, ma mai intollerante con le persone; umile negli osanna, e grande negli obbrobri.

Se la **purezza del cuore** viene letta alla luce degli atteggiamenti radicali del cuore di Gesù, il nostro impegno di imitarlo non finisce mai ! (cfr. A: Battisti “Il paradosso delle Beatitudini”)

( a cura di Tania e Carla)